



Regione Siciliana

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

(Costituito con D.P.R.S. 23 Maggio 1997 pubblicato nella G.U.R.S. n.49 del 6 settembre 1997)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1728

Data 7/7/2017

Oggetto: Criteri per la determinazione della priorità dei pagamenti.-

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette, del mese di luglio, presso la sede dell'Ufficio del Commissario Straordinario ;

Il Dr. FRANCESCO GRECO, nominato con D.A. n. 144 del 05/07/2017, Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina), assistito dal Dr. Giovanni Cosentini, nella qualità di Direttore Generale dell'Ente e dal Dott. Giovanni Guadroni, nella qualità di segretario verbalizzante;

VISTA la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R.S. del 23.5.1997 pubblicato nella G.U.R.S. n.49 del 6 settembre 1997, di costituzione del Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa;

VISTO lo Statuto consortile pubblicato sulla G.U.R.S. del 20 dicembre 1997, n. 71, adottato in modifica, in ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 160 del 29 dicembre 2011, e approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 384 del 5 ottobre 2012;

CONSIDERATO che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio 1 – prot. n. 36366 del 22 novembre 2013, con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza e sul controllo preventivo degli atti consortili;

VISTA la disposizione n.22/17 Ris. in ordine alle modalità di predisposizione di tutti gli atti deliberativi;

VISTA la proposta di deliberazione n. 19 del 7/7/2017 di pari oggetto che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, redatta dal Direttore generale e corredata dei pareri di conformità tecnica e contabile, ivi contenuti;

Con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

VISTO l'art.9 lettera f dello Statuto Consortile;

DELIBERA

- Per le motivazioni di cui alla proposta di deliberazione di che trattasi, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di individuare le seguenti linee guida per la determinazione delle priorità delle passività maturate dall'Ente:

- a) - di privilegiare i pagamenti il cui ritardo sia suscettibile di pregiudicare l'adempimento dei compiti istituzionali;
- b) - di considerare prioritari i pagamenti da onorare in presenza di atti di messa in mora, ingiunzioni e procedure giudiziarie che comportino, oltre al rischio di adempimento coattivo, la maturazione di interessi, multe, spese legali o maggiori oneri per ritardo. In presenza di più debiti da onorare con le predette caratteristiche, dovrà essere cura dell'Amministrazione individuare quali di essi siano passibili di generare oneri a carico dell'Erario e provvedere di conseguenza;
- c) - che l'Amministrazione dovrà prendere in esame anche eventuali atti informali di sollecito o comunicazioni che manifestino situazioni di difficoltà da parte dei contraenti e che possano indurli a mettere in atto le misure di cui al precedente punto;
- d) - che qualora l'Amministrazione si trovi, riguardo gli altri pagamenti, a dovere esercitare scelte discrezionali passibili di essere sindacate, attivi una fase interlocutoria con i creditori al fine di accertare quali dei medesimi siano disponibili ad accordare ulteriori dilazioni nel pagamento, acquisendo dagli stessi una comunicazione scritta che attesti tale manifestazione di volontà;
- e) - che per tutto quanto non disposto nel presente atto deliberativo e non previsto da normative specifiche è necessario far riferimento a quanto disposto dall'art. 2741 del codice civile (i creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, salve le cause legittime di prelazione) e dall'art.6 del D.L. n°35/2013, il quale dispone che i pagamenti siano effettuati dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e tra più creditori non oggetto di cessione pro soluto, il pagamento deve essere imputato al credito più antico, come risultante da atto dell'Ente (Determina o Deliberazione), da fattura o da richiesta equivalente di pagamento ovvero da contratti o da accordi transattivi eventualmente intervenuti tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
(Dott. Giovanni GURRIERI)

Il Direttore Generale
(Dott. Giovanni Cosentini)

Il Commissario Straordinario
(Dr. Ing. FRANCESCO GREC)

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

(D.P.R.S. 23 Maggio 1997)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 19

Data 7/7/2017

Oggetto: Criteri per la determinazione della priorità dei pagamenti.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- che il Consorzio di Bonifica n°8 Ragusa, attualmente si trova, a causa di una contingente deficienza di liquidità, a dover fronteggiare le problematiche legate ai pagamenti dei debiti scaturenti dall'attività istituzionale dell'Ente;
- che è intenzione dell'Amministrazione individuare le priorità tra le passività maturate al fine di evitare che, nell'esercizio della discrezionalità attinente alla gestione, si violi la par condicio creditorum, si incorra in comportamenti illeciti o si causi un grave danno all'Ente;
- che l'Amministrazione ha posto in essere e sta attuando tutte le misure e gli interventi necessari per evitare che la carente liquidità determinatasi in particolare negli ultimi anni, possa bloccare la normale prosecuzione delle attività finanziarie;
- che secondo quanto disposto dall'art. 10 della l.r. 45/1995 e ss.mm.ii. le spese per la manutenzione ordinaria e la gestione degli impianti sono a carico dei consorziati in proporzione del beneficio che essi traggono secondo le tabelle di contribuzione predisposte dall'Ente;
- che, sempre secondo quanto disposto dal sopra citato art.10, le spese di funzionamento degli Enti consortili, non coperte da contributo regionale, sono a carico dei consorziati che fruiscono delle opere, impianti e servizio idrico-irrigui, i quali sostengono il rimanente onere mediante il pagamento di contributi annui,
- che, le spese sostenute attualmente dall'Amministrazione consortile sono necessarie per consentire l'attività istituzionale dell'Ente;
- che come previsto dall'art. 45 dello statuto consortile il Consorzio adotta modalità di gestione dei servizi riconducibili all'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente improntata a criteri di autonomia imprenditoriale e pareggio di bilancio;
- che tutte le entrate autonome dell'Ente, sono state determinate secondo i criteri sopra citati;

CONSIDERATO:

- che l'Ente ha approvato il proprio regolamento di contabilità interno con Deliberazione del Commissario straordinario n°1439 del 27/06/2016;
- che nel suddetto regolamento non sono individuati i criteri di priorità dei pagamenti relative alle passività maturate dall'Ente;



- che è necessario provvedere all'individuazione di tali criteri;

VISTI:

- l'art. 183 comma 8 del Testo Unico degli Enti Locali n°267/2000;
- l'art. 9 del D.L. n°78/2009;
- gli artt. 27, 35 e 41 del D.L. n°66/2014;
- l'art. 56 comma 6 del D.Lgs. n°118/2011;
- la Direttiva del Commissario straordinario Ing. Giuseppe Margiotta del 14/12/2016, avente ad oggetto "Criticità nel pagamento degli stipendi al personale. Direttiva", con cui si dispone "di ritenere prioritario il pagamento degli stipendi al personale rispetto a tutti gli altri pagamenti in qualsiasi modo differibili, secondo criteri di ragionevolezza ed equità" e "di sospendere ovvero subordinare il pagamento dell'eventuale compenso speciale ex art. 30 del CCNL alla effettiva disponibilità economica a seguito del soddisfacimento delle ordinarie esigenze salariali dei dipendenti, anche con il differimento alle annualità successive, e, comunque, in ratei mensili da corrispondersi unitamente alla corresponsione degli emolumenti al rimanente personale"

TUTTO CIO' PREMESSO

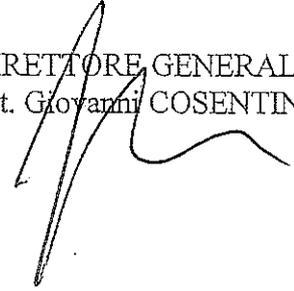
PROPONE

- Per le motivazioni di cui sopra, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di individuare le seguenti linee guida per la determinazione delle priorità delle passività maturate dall'Ente:

- a) si dovranno privilegiare i pagamenti il cui ritardo sia suscettibile di pregiudicare l'adempimento dei compiti istituzionali;
- b) sono da considerare prioritari i pagamenti da onorare in presenza di atti di messa in mora, ingiunzioni e procedure giudiziarie che comportino, oltre al rischio di adempimento coattivo, la maturazione di interessi, multe, spese legali o maggiori oneri per ritardo. In presenza di più debiti da onorare con le predette caratteristiche, dovrà essere cura dell'Amministrazione individuare quali di essi siano passibili di generare oneri a carico dell'Erario e provvedere di conseguenza;
- c) l'Amministrazione dovrà prendere in esame anche eventuali atti informali di sollecito o comunicazioni che manifestino situazioni di difficoltà da parte dei contraenti e che possano indurli a mettere in atto le misure di cui al precedente punto;
- d) qualora l'Amministrazione si trovi, riguardo gli altri pagamenti, a dovere esercitare scelte discrezionali passibili di essere sindacate, attivi una fase interlocutoria con i creditori al fine di accertare quali dei medesimi siano disponibili ad accordare ulteriori dilazioni nel pagamento, acquisendo dagli stessi una comunicazione scritta che attesti tale manifestazione di volontà;
- e) per tutto quanto non disposto nel presente atto deliberativo e non previsto da normative specifiche è necessario far riferimento a quanto disposto dall'art. 2741 del codice civile (i creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, salve le cause legittime di prelazione) e dall'art.6 del D.L. n°35/2013, il quale dispone che i pagamenti

siano effettuati dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e tra più creditori non oggetto di cessione pro soluto, il pagamento deve essere imputato al credito più antico, come risultante da atto dell'Ente (Determina o Deliberazione), da fattura o da richiesta equivalente di pagamento ovvero da contratti o da accordi transattivi eventualmente intervenuti tra le parti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni COSENTINI)

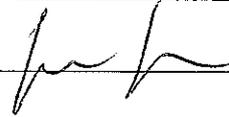


La suindicata proposta è corredata dai seguenti pareri di conformità che ne formano parte integrante e sostanziale.

Si esprime parere tecnico non favorevole/favorevole

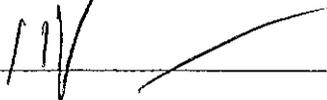
Il Capo Settore RAGIONERIA Dr./Ing. _____

Il Dirigente dell'Area AMMINISTRATIVA Dr./Ing. _____



Si esprime parere di regolarità contabile non favorevole/favorevole

Il Capo settore ragioneria 11/1 _____



I superiori pareri dovranno essere firmati dai rispettivi destinatari.

